



**ISTITUTO COMPRENSIVO
"R. COTUGNO"**

Cod. meccanografico: BTIC8AN006
C.F. 90126930727 Codice Univoco: TBI7KT

PEO: btic8an006@istruzione.it

PEC: btic8an006@pec.istruzione.it

SITO: www.cotugnoandria.edu.it

Scuola Secondaria di I grado

" R. Levi Montalcini "

Scuola Primaria "G. Paolo II"

Scuola dell'infanzia "E. De Amicis"

Via Fucà, 21 Andria

Tel. 0883 246440

Scuola dell'Infanzia

"S. Agazzi"

Via Catullo, 30

Tel. 0883 594924

CARTA DEI SERVIZI SCOLASTICI (D.P.C.M. 7 Giugno 1995)

Approvato dal Collegio dei docenti in data 30/10/2025 (delibera n.17) e

dal Consiglio di Istituto in data 04/11/2025 (delibera n.57)

PRINCIPI FONDAMENTALI

La Carta dei servizi della scuola ha come fonte di ispirazione fondamentale gli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione italiana.

1. UGUAGLIANZA

Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio scolastico può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche.

2. IMPARZIALITA'E REGOLARITA'

I soggetti del servizio scolastico agiscono secondo criteri di obiettività ed equità.

La scuola, attraverso tutte le sue componenti e con l'impegno delle istituzioni collegate, garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative, anche in situazioni di conflitto sindacale, nel rispetto dei principi e delle norme sanciti dalla legge e in applicazione delle disposizioni contrattuali in materia.

3. ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE

La scuola si impegna, con opportuni ed adeguati atteggiamenti ed azioni di tutti gli operatori del servizio, a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alla fase di ingresso alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità. Particolare impegno è prestato per la soluzione delle problematiche relative agli studenti lavoratori, agli stranieri, a quelli degenti negli ospedali o presenti nelle istituzioni carcerarie e agli alunni diversamente abili. Nello svolgimento della propria attività, ogni operatore ha pieno rispetto dei diritti e degli interessi dello studente.

4. OBBLIGO SCOLASTICO E FREQUENZA

L'obbligo scolastico, il proseguimento degli studi e la regolarità della frequenza sono assicurati con interventi di prevenzione e controllo dell'evasione e della dispersione scolastica da parte di tutto il personale dell'istituto comprensivo che opera in modo funzionale ed organico.

5. PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA, TRASPARENZA

Istituzioni, personale, genitori, alunni, sono protagonisti e responsabili dell'attuazione della "Carta", attraverso una gestione partecipata della scuola, nell'ambito degli organi e delle procedure vigenti. I loro comportamenti devono favorire la più ampia realizzazione degli standard generali del servizio.



**ISTITUTO COMPRENSIVO
"R. COTUGNO"**

Cod. meccanografico: BTIC8AN006
C.F. 90126930727 Codice Univoco: TBI7KT

PEO: btic8an006@istruzione.it

Scuola Secondaria di I grado
" R. Levi Montalcini "
Scuola Primaria "G .Paolo II"
Scuola dell'infanzia "E. De Amicis"
Via Fucà, 21 Andria
Tel. 0883 246440

PEC: btic8an006@pec.istruzione.it

Scuola dell'Infanzia
"S. Agazzi"
Via Catullo, 30
Tel. 0883 594924

SITO: www.cotugnoandria.edu.it

Le istituzioni scolastiche e gli enti locali si impegnano a favorire le attività extrascolastiche che realizzano la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile, consentendo l'uso degli edifici e delle attrezzature fuori dell'orario del servizio scolastico.

Le istituzioni scolastiche, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, garantiscono la massima semplificazione delle procedure ed un'informazione completa e trasparente.

L'attività scolastica, ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si informa a criteri di efficienza, di efficacia, di flessibilità, nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica e dell'offerta formativa integrata.

Per le stesse finalità, la scuola garantisce ed organizza le modalità di formazione del personale in collaborazione con istituzioni ed enti culturali, nell'ambito delle linee di indirizzo e delle strategie di intervento definite dall'amministrazione.

6. LIBERTA' DI INSEGNAMENTO ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

La progettazione assicura il rispetto della libertà di insegnamento dei docenti e garantisce la formazione dell'alunno, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità, nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali e comunitari, generali e specifici, recepiti nel curriculum di ciascun ordine di scuola.

L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale scolastico e un compito per l'amministrazione, che assicura interventi organici e regolari.

7. AREA DIDATTICA

La scuola, con l'apporto delle competenze professionali del personale e con la collaborazione ed il concorso delle famiglie, delle istituzioni e della Società civile, è responsabile della qualità delle attività educative e si impegna a garantirne l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli alunni, nel rispetto di obiettivi educativi validi per il raggiungimento delle finalità istituzionali.

La scuola individua ed elabora gli strumenti per garantire la continuità educativa tra i diversi ordini e dell'istruzione, al fine di promuovere un armonico sviluppo della personalità degli alunni.

Nell'assegnazione dei compiti a casa, il docente opera in coerenza con la Progettazione Coordinata del Consiglio di Classe e dell'équipe pedagogica, tenendo presente la necessità di rispettare razionali tempi di studio. Gli alunni, sotto la guida dell'insegnante, devono lavorare con impegno e partecipare attivamente alle lezioni; a casa devono consolidare quanto appreso. Il lavoro domestico ha una insostituibile valenza educativa; non deve però costituire un carico di lavoro eccessivamente oneroso, in quanto, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dalle Nuove Indicazioni Nazionali, occorre garantire agli alunni le attività riguardanti l'orientamento, l'ampliamento dell'offerta formativa, i corsi di recupero, gli interventi di consolidamento e di valorizzazione delle eccellenze, tempo da dedicare al gioco o ad attività extrascolastiche particolarmente gratificanti e motivanti. I docenti controllano personalmente l'esecuzione dei compiti tutte le volte che lo ritengono opportuno.

I compiti in classe dovranno costituire la conclusione dei processi didattici condotti in precedenza e avranno carattere di normali esercitazioni, di razionale e sistematico controllo del lavoro svolto e dei processi di apprendimento.



**ISTITUTO COMPRENSIVO
"R. COTUGNO"**

Cod. meccanografico: BTIC8AN006
C.F. 90126930727 Codice Univoco: TBI7KT

PEO: btic8an006@istruzione.it

Scuola Secondaria di I grado
" R. Levi Montalcini "
Scuola Primaria "G .Paolo II"
Scuola dell'infanzia "E. De Amicis"
Via Fucà, 21 Andria
Tel. 0883 246440

PEC: btic8an006@pec.istruzione.it

Scuola dell'Infanzia
"S. Agazzi"
Via Catullo, 30
Tel. 0883 594924

SITO: www.cotugnoandria.edu.it

La valutazione deve essere trasparente e condivisa, nei suoi fini e nelle procedure, da tutti coloro che vi sono coinvolti.

Viene promossa la consapevolezza del modo di apprendere di ciascun alunno/a, al fine di "imparare ad apprendere" per riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle, prendendo atto degli errori commessi, ma anche per comprendere le ragioni di un insuccesso, sono tutte competenze necessarie a rendere l'alunno consapevole del proprio stile di apprendimento.

Nel rapporto con i discenti, in particolare con i più piccoli, i docenti colloquiano in modo pacato e teso al convincimento. Non devono ricorrere ad alcuna forma di intimidazione o minaccia di punizioni mortificanti. La scuola garantisce l'elaborazione, l'adozione e la pubblicizzazione dei seguenti documenti:

- Il Piano dell'Offerta Formativa (art.3 del D.P.R. del 8 Marzo 1999) Il P.O.F. contiene le scelte educative ed organizzative delle risorse, le modalità di comunicazione con i genitori e costituisce un impegno per l'intera comunità scolastica. Al fine di armonizzare l'attività dei consigli di intersezione, di interclasse o di classe individua gli strumenti per la rilevazione della situazione iniziale e finale e per la verifica e la valutazione dei percorsi didattici.

Il Piano dell'Offerta Formativa utilizza il contributo delle varie aree disciplinari per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità educative indicati dal Consiglio di intersezione, di interclasse o di classe e dal Collegio dei docenti ed è sottoposto sistematicamente a momenti di verifica e di valutazione dei risultati, al fine di adeguare l'azione didattica alle esigenze formative che emergono "in itinere".

8. IL REGOLAMENTO D'ISTITUTO (D.P.R. 249 del 24/06/1998 e successive modifiche)

Il regolamento d'istituto, definisce, in modo razionale e produttivo il piano organizzativo in funzione delle proposte culturali, delle scelte educative e degli obiettivi formativi elaborati dai competenti organi della scuola. Contiene, inoltre, i criteri relativi alla formazione delle classi, alla formulazione dell'orario del personale docente, alla valutazione complessiva del servizio scolastico nazionale e il Regolamento di Vigilanza.

Il regolamento d'istituto comprende, nel Regolamento di Disciplina, le norme relative a:

- comportamento degli alunni e regolamentazione di ritardi, uscite, assenze, giustificazioni;
- uso degli spazi, dei laboratori e della biblioteca;
- conservazione delle strutture e delle dotazioni.

8. IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ (D.P.R. 249 del 24/06/1998 e successive modifiche)

Esso definisce il rapporto Scuola-Famiglia-Alunni stabilendo i diritti e i doveri da condividere. All'atto dell'iscrizione tale documento verrà presentato e controfirmato dai contraenti che ne accettano le relative assunzioni di impegno.

9. SERVIZI AMMINISTRATIVI

La scuola individua in prospettiva, fissandone e pubblicandone gli standard e garantendone altresì l'osservanza ed il rispetto, i seguenti fattori di qualità dei servizi amministrativi:



**ISTITUTO COMPRENSIVO
"R. COTUGNO"**

Cod. meccanografico: BTIC8AN006
C.F. 90126930727 Codice Univoco: TBI7KT

PEO: btic8an006@istruzione.it

PEC: btic8an006@pec.istruzione.it

SITO: www.cotugnoandria.edu.it

Scuola Secondaria di I grado

" R. Levi Montalcini "

Scuola Primaria "G .Paolo II"

Scuola dell'infanzia "E. De Amicis"

Via Fucà, 21 Andria

Tel. 0883 246440

Scuola dell'Infanzia

"S. Agazzi"

Via Catullo, 30

Tel. 0883 594924

- celerità delle procedure;
- trasparenza;
- informatizzazione dei servizi di segreteria;
- flessibilità degli orari degli uffici a contatto con il pubblico.
- Gli uffici di Segreteria - compatibilmente con la dotazione organica di personale amministrativo - garantiscono un orario di apertura al pubblico, di mattina e di pomeriggio, funzionale alle esigenze degli utenti e del territorio.
- L'ufficio di dirigenza riceve il pubblico su appuntamento.

10. CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA

L'ambiente scolastico deve essere pulito, accogliente, sicuro. Le condizioni di igiene e sicurezza dei locali e dei servizi devono garantirne una permanenza a scuola confortevole per gli alunni e per il personale. Il personale ausiliario, specie quello delle scuole dell'infanzia e primaria, deve adoperarsi per garantire la costante igiene dei servizi. La scuola si impegna, in particolare, a sensibilizzare le istituzioni interessate, comprese le associazioni dei genitori, degli utenti e dei consumatori, al fine di garantire agli alunni la sicurezza interna ed esterna (quest'ultima nell'ambito dei locali scolastici).

11. VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

Allo scopo di raccogliere elementi utili alla valutazione del servizio, viene effettuata una rilevazione mediante questionari opportunamente tarati, rivolti ai genitori e al personale. I questionari, che vertono sugli aspetti organizzativi, didattici ed amministrativi del servizio, devono prevedere una graduazione delle valutazioni e la possibilità di formulare proposte. Nella formulazione delle domande, possono essere utilizzati indicatori forniti dagli organi dell'amministrazione scolastica e degli enti locali. Alla fine di ciascun anno scolastico, il Collegio dei docenti redige una relazione sull'attività formativa della scuola che viene sottoposta all'attenzione del Consiglio d'Istituto.